





Siva News — Maggio 2020 EDIZIONE SPECIALE

Il Portale italiano SIVA <u>www.portale.siva.it</u> e la rete europea EASTIN <u>www.eastin.eu</u> offrono una panoramica completa, sistematica, aggiornata delle tecnologie assistive disponibili in Italia e in Europa. Come sempre è possibile vedere tutti gli **aggiornamenti dell'ultimo mese** nel <u>Portale SIVA</u> e nel <u>Portale EASTIN</u>.

SIVA non è solo un Portale: la Fondazione Don Gnocchi tramite la rete di Centri SIVA (Servizi di Informazione e Valutazione Ausili) ed il SIVALab (Innovazione nelle soluzioni per l'autonomia) fornisce formazione, consulenza e valutazioni personalizzate per la scelta delle soluzioni assistive utili alle persone che vivono una situazione di disabilità.

A causa dell'emergenza COVID-19 si stanno valutando modalità di lavoro che limitino i contatti diretti e ravvicinati ma garantiscano l'individuazione delle soluzioni assistive più appropriate per i pazienti attualmente degenti e per facilitare il riavvio delle attività ambulatoriali.



Valutazioni e prescrizioni ausili a distanza? Non è pensabile che una valutazione ausili venga effettuata interamente a distanza, è indispensabile che il medico prescrittore, il terapista, il paziente e gli ausili da provare siano co-presenti nello stesso luogo. E'possibile però contenere i rischi svolgendo a distanza tutte quelle attività di raccolta e scambio di informazioni preliminari come l'analisi di referti e documentazione, la raccolta di immagini o video del paziente e degli ambienti in cui gli ausili verranno utilizzati, i colloqui con gli utenti ed i loro caregiver, le riunioni di equipe multidisciplinari necessarie durante il percorso di valutazione (es. medico prescrittore, terapisti SIVA, ingegneri SIVALab, tecnici ortopedici...).

E' stata per esempio messa a punto la procedura che consente agli ingegneri del SIVALab di supportare da remoto i terapisti SIVA del reparto di Gravi Cerebrolesioni Acquisite dell'IRCSS Santa Maria Nascente per quanto riguarda l'individuazione di soluzioni assistive informatiche.

Un caso pratico: su indicazioni fornite in videochiamata dal terapista SIVA di reparto, l'ingegnere del SIVAlab interviene da remoto sul tablet in dotazione al reparto selezionando il software idoneo e personalizzandone i contenuti per stimolare un paziente con grave disabilità cognitiva e motoria alla comunicazione e alla ripresa di semplici attività in autonomia.







Nelle immagini: identificazione di un sistema di accesso facilitato e personalizzazione del software; realizzazione di una interfaccia semplificata con cui il paziente potrà selezionare il cantante preferito e poi il brano, alzare/abbassare il volume o fermare il brano in autonomia sotto la supervisione del terapista SIVA presente con lui in reparto e dell'ingegnere del SIVALab da remoto.